

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 3 maggio 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 80

MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 25 febbraio 2005.

**Linee guida per i controlli sulla etichettatura
delle carni bovine.**

S O M M A R I O

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 25 febbraio 2005. — *Linee guida per i controlli sulla etichettatura delle carni
bovine*..... Pag. 5

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 25 febbraio 2005.

Linee guida per i controlli sulla etichettatura delle carni bovine.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 1760 del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine ed in particolare l'art. 22 che prevede che gli Stati membri adottino le misure necessarie per garantire il rispetto del presente regolamento;

Visto il regolamento (CE) n. 1825/2000 del 25 agosto 2000, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda l'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carne bovina;

Visto il decreto ministeriale del 30 agosto 2000 recante indicazioni e modalità applicative del regolamento (CE) n. 1760/2000 sulla etichettatura obbligatoria e su quella facoltativa delle carni bovine e dei prodotti a base di carne bovina, ed in particolare l'art. 15 che prevede che la vigilanza sulla corretta applicazione della normativa relativa all'etichettatura delle carni bovine sia svolta dal Ministero delle politiche agricole e forestali in collaborazione con le regioni e le province autonome;

Vista la circolare n. 5 del 15 ottobre 2001 recante chiarimenti sulla predisposizione dei disciplinari previsti dal decreto 30 agosto 2000;

Visto il decreto ministeriale del 13 dicembre 2001 recante disposizioni applicative al regolamento (CE) n. 1760/2000 - Titolo II - Etichettatura carni bovine;

Vista la circolare n. 1 del 9 aprile 2003 recante ulteriori chiarimenti sulle modalità applicative previste dal predetto decreto 30 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 29 gennaio 2004, n. 58, recante disposizioni sanzionatorie per le violazioni dei regolamenti (CE) numeri 1760 e 1825 del 2000, relative all'identificazione e registrazione dei bovini, nonché all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, a norma dell'art. 3 della legge 1° marzo 2002, n. 39;

Visto il decreto 27 agosto 2004 recante definizione dell'attività di vigilanza sulle strutture autorizzate a svolgere il controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme comunitarie;

Ritenuto necessario disporre di linee guida per l'effettuazione dei controlli sulla etichettatura delle carni bovine;

Vista l'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, regioni e province autonome nella riunione del 3 febbraio 2005:

Decreta:

Articolo unico

Sono approvate e rese operative le Linee guida per i controlli sulla etichettatura delle carni bovine, giusta testo allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 febbraio 2005

Il Ministro: ALEMANN

Registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 2005

Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri delle attività produttive, registro n.1, foglio n. 243

**Linee guida per i controlli sulla
etichettatura delle carni bovine**

(Regolamento CE n.1760/2000, Titolo II)

INDICE**1 Generalità**

- 1.1 Premessa
- 1.2 Scopo
- 1.3 Normativa di riferimento
- 1.4 Termini e definizioni

2 La filiera della carne bovina

- 2.1 Gli allevamenti
- 2.2 Gli stabilimenti di macellazione
- 2.3 I laboratori di sezionamento
- 2.4 La distribuzione

3 L'analisi dei rischi per la rintracciabilità

- 3.1 Definizioni
- 3.2 L'impatto del pericolo
- 3.3 Probabilità di accadimento del pericolo
- 3.4 Valutazione del rischio
- 3.5 Indicazione delle fasi da monitorare e descrizione procedura
 - 3.5.1. *Etichettatura obbligatoria carni bovine*
 - 3.5.2. *Etichettatura facoltativa carni bovine*

4 Controlli e vigilanza

- 4.1 Premessa
- 4.2 Tipologia di controllo e vigilanza
- 4.3 Interazione dei flussi materiali e documentali tra i vari soggetti della filiera
- 4.4 Requisiti di conformità, previsti dal Regolamento CE 1760/2000, per i diversi soggetti partecipanti direttamente o indirettamente alla filiera
 - 1. Punto Vendita:
 - a) Carne al taglio;
 - b) Carne preincartata
 - c) Carne confezionata
 - 2. Laboratorio di sezionamento:
 - a) Taglio anatomico
 - b) Preconfezionato
 - 3. Stabilimento di macellazione:
 - a) Carcasse, mezzene, quarti e sestini
 - 4. Allevamento
- 4.5 Indirizzo e coordinamento nell'attività di controllo e vigilanza
 - 4.5.1 *Attività nazionale*
 - 4.5.2 *Attività regionale*
- 4.6 Consistenza e frequenza dei controlli
 - a) Frequenza dei controlli sulla etichettatura obbligatoria
 - b) Frequenza dei controlli sugli organismi indipendenti per l'etichettatura facoltativa
- 4.7 Attività sanzionatoria
- 4.8 Formalizzazione dei risultati dei controlli
 - a) Controllo di soggetto per area o segmento di filiera
 - b) Controllo di rintracciabilità
 - c) Vigilanza organismi indipendenti controllo etichettatura facoltativa.

5. Comunicazione al consumatore di informazioni sull'origine della carne bovina